

**TRANSMITTING
ARCHITECTURE**
JUNE 29th, JULY 3rd 2008 TORINO



POLITECNICO DI TORINO



ASSOCIAZIONE ITALIANA
PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
INDUSTRIALE
AIPAI PIEMONTE

DITer

Dipartimento Interateneo Territorio

DIPRADI

Dipartimento di Progettazione Architettonica e
Disegno Industriale

laq/tip

laboratorio alta qualità
territorial integrated project



ASSOCIAZIONE AREE URBANE
DISMESSE



THE INTERNATIONAL COMMITTEE
FOR THE CONSERVATION OF THE
INDUSTRIAL HERITAGE

COMUNICATO STAMPA

TRANSMITTING THE INDUSTRIAL CITY TRASMETTERE LA CITTA' INDUSTRIALE

**Main session e mostra sulla deindustrializzazione al
XXIII Congresso Mondiale degli Architetti – Torino 2008**

Il Politecnico di Torino (DITer e DIPRADI) insieme ad AIPAI, AUDIS E TICCIH, e con il contributo della Regione Piemonte, presentano un dibattito internazionale nella sessione principale dei lavori del XXIII Congresso UIA e una mostra sulla deindustrializzazione e sulle strategie di pianificazione e progettazione della città post-industriale: il riuso e la valorizzazione di segni, architetture ed infrastrutture del patrimonio industriale.

La prospettiva è di accrescere la conoscenza per affrontare il processo di conservazione / trasformazione, per promuovere un atteggiamento culturale di condivisione di conoscenze e competenze, ponendo attenzione alle memorie del lavoro, per accrescere la qualità ambientale, culturale e sociale del paesaggio urbano.

Conferenza:

TRANSMITTING THE INDUSTRIAL CITY / TRASMETTERE LA CITTA' INDUSTRIALE

(Lunedì 30 Giugno, 11.00 – 15.00, Sala Gialla, Lingotto, Torino) Main Session

Iniziativa a cura di Politecnico di Torino (Diter - Dipartimento Interateneo Territorio, Dipradi- Dipartimento di Progettazione Architettonica e di Disegno Industriale), Aipai, Audis e Regione Piemonte

Moderatori: Agata Spaziante e Rossella Maspoli

Interventi: Ewa Bergdahl, Louis Bergeron, Jean Pierre Buffi, Eusebi Casenelles, Renato Covino, Wei Shaonong, Simeon Bruner, Rolf Kuhn

Mostra:

TRASMETTERE LA CITTA' INDUSTRIALE

Una Mostra del XXIII UIA Off – Congress, Torino 2008 (30 giugno – 4 Luglio, Castello del Valentino, Torino) articolata in quattro sezioni: TORINO NORD. SCENARI DIGITALI DELLA CITTA' FRA XIX E XXI SECOLO; PERCORSI DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE IN ITALIA; PERDUTI, COMPROMESSI, A RISCHIO, VALORIZZATI; RAPPORTI NAZIONALI SUL PATRIMONIO INDUSTRIALE IN DIVERSI PAESI

A cura di: Rossella Maspoli, Agata Spaziante, Manuel Ramello, Alessandro De Paoli, Luca Caneparo, Elena Masala

Maggiori informazioni e programma aggiornato:

www.uia2008torino.org

Contatti:

rossella.maspoli@polito.it

agata.spaziante@polito.it

Con il Contributo di



**TRANSMITTING
ARCHITECTURE**
JUNE 29th, JULY 3rd 2008 TORINO



POLITECNICO DI TORINO



ASSOCIAZIONE ITALIANA
PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
INDUSTRIALE
AIPAI PIEMONTE

D'Iter

Dipartimento Interateneo Territorio

DIPRADI

Dipartimento di Progettazione Architettonica e
Disegno Industriale

laq/tip

laboratorio alta qualità
territorial integrated project



ASSOCIAZIONE AREE URBANE
DISMESSE



THE INTERNATIONAL COMMITTEE
FOR THE CONSERVATION OF THE
INDUSTRIAL HERITAGE

MAIN SESSION – CONFERENZA

TRASMETTERE LA CITTA' INDUSTRIALE

Lunedì, 30 Giugno 2008 | CULTURA

Sala Gialla, Lingotto, Torino

11.00 – 15.00

La main session sarà organizzata in due parti.

La prima parte dei lavori ha come titolo: **TRASMETTERE LA CULTURA INDUSTRIALE**. L'obiettivo degli interventi introduttivi è di analizzare il ruolo e la diffusione della cultura industriale da parte di esperti di diverse discipline, dalla storia del patrimonio all'economia e alla sociologia, all'archeologia industriale e all'architettura. In una parte introduttiva saranno analizzati gli aspetti dimensionali e quantitativi della dismissione industriale, per poi considerare il difficile governo dei processi di trasformazione. Verranno quindi affrontati i problemi di tutela delle testimonianze e del patrimonio della cultura industriale, il ruolo chiave di documentazione e sensibilizzazione rivestito dalle associazioni internazionali e nazionali, e le potenzialità attuali dei "musei dell'industria" sul territorio. Si parlerà anche dei mutamenti nelle pratiche urbane e dei nuovi approcci con cui promuovere la valorizzazione del patrimonio industriale, analizzando il ruolo sociale dell'industria nelle trasformazioni contemporanee. Saranno considerate le prospettive di valorizzazione innovativa e di messa in luce del patrimonio industriale, e definite alcune buone pratiche di conservazione e riuso del patrimonio industriale in Europa e nel mondo.

Sarà inoltre centrale la questione della memoria industriale, intesa sia come identità urbana sia come progetto del patrimonio post-industriale. Verrà in questo senso proposta una riflessione a partire dalle esperienze di progetto ed intervento sulle realtà industriali a diversa scala: le architetture e i segni del passato industriale come risorsa per ri-costruire la storia e l'identità dei luoghi, le prospettive ed i limiti della conservazione e della valorizzazione del patrimonio industriale nelle trasformazioni urbane e territoriali. Infine verrà trattato il tema della "rete della conoscenza" per la diffusione della cultura industriale. Sempre più fondamentale risulta infatti il ruolo dell'alta formazione interdisciplinare per gli operatori culturali e i progettisti. Verranno presentate in questo senso alcune esperienze europee di master e scuole di specializzazione sul patrimonio industriale, oltre a progetti europei ed internazionali per la "rete" della cultura industriale.

11,00 **Introduzione. Trasmettere la Città Industriale**

AGATA SPAZIANTE

Architetto, Politecnico di Torino – Dipartimento Interateneo Territorio - AUDIS

11,10 **Il patrimonio industriale in un contesto urbano**

EUSEBI CASANELLES

Presidente del TICCIH - The International Committee for the Conservation of the Industrial Heritage

11,35 **Buone pratiche di conservazione e riuso del patrimonio industriale in ambiente urbano in Europa e negli U.S.A.**

LOUIS BERGERON

Storico del patrimonio industriale, Past president TICCIH, Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, Paris

12,00 **La città industriale: Matrice della Città moderna**

JEAN PIERRE BUFFI

Architetto, Buffi-associés, Paris, France

12,25 **La "rete della conoscenza" per l'educazione e la diffusione della cultura industriale**

RENATO COVINO

Presidente AIPAI - Associazione Italiana Patrimonio Archeologico Industriale

Con il Contributo di



La seconda fase dei lavori, dal titolo **PROGETTARE IL PATRIMONIO INDUSTRIALE: CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE, DEMOLIZIONE?**, propone alcuni casi di importanti interventi su aree industriali dismesse: recupero o riuso di luoghi della de-industrializzazione, in funzione della scala di intervento (territorio, comparto urbano, singolo edificio) e del differente approccio progettuale.

Come caso introduttivo, a cui seguiranno casi stranieri proposti e raccontati dalle diverse personalità internazionali, viene proposto quello di Torino, significativo esempio di un serie di processi cruciali che interessano la città media industriale europea, ovvero del cambiamento della città, in bilico fra tradizione ed innovazione, fra limiti della conservazione e pressione del mercato immobiliare. Dal recupero del "Lingotto" agli interventi estesi di rinnovo dell'architettura industriale, dall'occupazione spontanea al riuso di siti industriali dismessi nell'ambito di strategie territoriali per la trasformazione pianificata. Il cambiamento di ruolo delle periferie storiche, il recupero del paesaggio urbano, l'attenzione alla storicità ed identità della produzione e del lavoro industriale sono i temi che questa seconda parte della sessione affronterà con i suoi ospiti internazionali a partire dai quattro casi studio.

Nel contesto del dibattito internazionale sull'utilità e il senso di occasione dato dalla conservazione, dalla valorizzazione e dal riuso delle aree ex - industriali, appaiono centrali alcune questioni su cui auspichiamo emergano, con l'aiuto dei relatori, posizioni utili al confronto:

- quale ruolo svolgono i processi di trasformazione e riqualificazione delle aree industriali dismesse avviati negli ultimi anni, rispetto alle politiche ed alle strategie delle città? Quale interazione stabiliscono con gli strumenti di pianificazione?

- come utilizzare il progetto per trasmettere la memoria della città industriale, dei suoi edifici, della sua forma urbana, della sua identità? come valorizzare, e non solo conservare, questo patrimonio?

- ha senso affidare la memoria del passato industriale di un isolato, di un quartiere, di una città a piccole parti o componenti di un edificio o di un sito (la ciminiera, la capriata, il carro-ponte, la torre di raffreddamento)? ha senso contare sul rispetto dell'impianto urbano dell'area industriale perché se ne tramandi il carattere identitario da una generazione all'altra?

E' su tali dibattute questioni che la sessione intende far convergere le conclusioni delle relazioni.

13,00 Trasmettere il patrimonio industriale. Deindustrializzazione, conservazione/trasformazione. Un caso di studio introduttivo: "Torino nord"

ROSSELLA MASPOLI

Architetto, Politecnico di Torino – Dipartimento di Progettazione architettonica e disegno industriale – AIPAI

13,10 La conservazione di un edificio produttivo storico, la creazione di un museo e la conseguente rivitalizzazione del centro di Nord Adam (East Coast U.S.A.)

SIMEON BRUNER

Bruner/Cott & Associates, Cambridge, USA

13,35 Memoria del lavoro, partecipazione e riuso nel contesto della città manifatturiera tessile. Norrköping, Svezia

EWA BERGDAHL

Direttore City Museum of Norrköping - .- National Heritage Board of Sweden

14,00 Conservazione e riuso del patrimonio industriale e culturale in funzione del rinnovo urbano. Operazioni di conservazione e comunicazione delle vecchie architetture industriali a Shanghai

WEI SHAONONG

Storico, Direttore School of Design - East China Normal University of Shanghai

14,25 Il recupero del territorio industriale: paesaggio, ambiente ed economia

Internationale Bauausstellung Fürst-Pückler-Land (IBA - International Building Exhibition from 2000 to 2010)

ROLF KUHN

Direttore IBA SEE Fürst-Pückler-Land Managing

Per un profilo più dettagliato dei relatori vedere il sito www.uia2008torino.org

**TRANSMITTING
ARCHITECTURE**
JUNE 29th, JULY 3rd 2008 TORINO



POLITECNICO DI TORINO



ASSOCIAZIONE ITALIANA
PATRIMONIO ARCHEOLOGICO
INDUSTRIALE
AIPAI PIEMONTE

DITeR

Dipartimento Interateneo Territorio

DIPRADI

Dipartimento di Progettazione Architettonica e
Disegno Industriale

laq/tip

laboratorio alta qualità
territorial integrated project



ASSOCIAZIONE AREE URBANE
DISMESSE



THE INTERNATIONAL COMMITTEE
FOR THE CONSERVATION OF THE
INDUSTRIAL HERITAGE

MOSTRA

TRASMETTERE LA CITTA' INDUSTRIALE

Castello del Valentino, Corte d'onore – Aula 10

Viale Mattioli 39, Torino

30 giugno ore 18,00-24,00, 1-4 luglio ore 9,30-20,30, 5 luglio ore 9,30-14,30



XXIII UIA WORLD CONGRESS
TORINO 2008

La mostra *Trasmettere la Città Industriale* è articolata in quattro sezioni, a cura di Rossella Maspoli (DIPRADI, Politecnico di Torino) Agata Spaziante (DITER, Politecnico di Torino), Manuel Ramello, Alessandro Depaoli (AIPAI Piemonte - *Associazione Italiana Patrimonio Archeologico Industriale*, Politecnico di Torino), Luca Caneparo, Elena Masala (Politecnico di Torino – LAQ TIP) e Roberto Parisi (Università del Molise), con il contributo di TICCIH e KOINETWORK e.g.e.i.

TORINO NORD. SCENARI DIGITALI DELLA CITTA' FRA XIX E XXI SECOLO

Rossella Maspoli, Agata Spaziante, Manuel Ramello, Alessandro De Paoli (AIPAI Piemonte - *Associazione Italiana Patrimonio Archeologico Industriale*, Politecnico di Torino), Luca Caneparo, Elena Masala (Politecnico di Torino – LAQ TIP)

Il progetto, partendo dall'analisi multidisciplinare delle fonti e delle memorie industriali presenti, si propone la ricostruzione dinamica di siti campione del patrimonio industriale e delle sue coerenze territoriali nelle tre dimensioni dello spazio e con diverse periodizzazioni temporali: Inizio 1900 (Urbanizzazione), 1960 (Densificazione industriale), 1990 (Dismissione industriale), Stato attuale (Trasformazione post industriale). Il censimento dei siti industriali: storia e progetto.

PERCORSI DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE IN ITALIA

Roberto Parisi (Università del Molise), Manuel Ramello, AIPAI Piemonte - *Associazione Italiana Patrimonio Archeologico Industriale*, DIPRADI - Politecnico di Torino)

La mostra presenta un panorama delle diverse tipologie di patrimonio industriale diffuso nelle realtà regionali italiane, soffermandosi sui principali siti e monumenti, su buone pratiche di conservazione, valorizzazione e gestione, su casi di patrimonio a rischio o oggetto di interventi distruttivi, su alcuni tra i principali musei, ecomusei e ed itinerari.

PERDUTI, COMPROMESSI, A RISCHIO, VALORIZZATI

Roberto Parisi (Università del Molise), Manuel Ramello, AIPAI Piemonte - *Associazione Italiana Patrimonio Archeologico Industriale*, DIPRADI - Politecnico di Torino)

Verrà presentata l'anticipazione della mostra AIPAI attraverso l'esposizione di alcuni interventi sul patrimonio industriale piemontese.

RAPPORTI NAZIONALI SUL PATRIMONIO INDUSTRIALE IN DIVERSI PAESI

Rossella Maspoli (AIPAI, DIPRADI Politecnico di Torino) con il contributo di TICCIH e KOINETWORK e.g.e.i.

Rapporti nazionali sul patrimonio industriale in Argentina, Cina, Francia, Germania, Gran Bretagna, Ungheria, Messico, Spagna, Svezia, U.S.A.: problemi di protezione delle memorie, vestigia e patrimonio della cultura industriale, casi internazionali di buone pratiche di conservazione e rinnovo (territori, aree urbane, siti, edifici, infrastrutture).

Con il Contributo di

